

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 2065)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori MERLIN, LORENZI e CESCHI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 GIUGNO 1962

Interpretazione dell'articolo 1 della legge 4 febbraio 1958, n. 158, recante norme relative all'espropriazione di terreni e all'attuazione di opere nella zona industriale e nel porto fluviale di Padova

ONOREVOLI SENATORI. — Come è noto, con legge 4 febbraio 1958, n. 158, furono emanate norme per l'espropriazione di terreni e per l'attuazione di opere nella zona industriale e del porto fluviale di Padova.

Ai fini della precisa indicazione dell'ambito territoriale di operatività della legge, fu annessa alla stessa una planimetria, vistata dal Ministero dei lavori pubblici.

Se non che in tale planimetria, che è una riproduzione a stampa dell'originale planimetria sottoposta all'esame ed all'approvazione degli organi parlamentari, la zona in questione risultò di colore più marcato (retinato grigio scuro), mentre la corrispon-

dente didascalia, che si legge in alto, presso il nome della località « Cadoneghe », risultò di colore assai più chiaro.

Ciò posto, poichè potrebbero prospettarsi dubbi interpretativi in merito al territorio, cui la legge 158 del 1958 si riferisce, si manifesta l'opportunità che venga, con legge interpretativa, chiarito che il territorio anzidetto è quello segnato con retinato grigio scuro nella planimetria, allegata alla legge in discorso.

È stato, pertanto, predisposto il seguente disegno di legge, che si ha l'onore di sottoporre all'approvazione del Parlamento.

DISEGNO DI LEGGE*Articolo unico.*

La zona industriale e del porto fluviale di Padova, di cui alla legge 4 febbraio 1958, n. 158, corrisponde nella planimetria, allegata alla legge stessa, al retinato grigio scuro sito ad Est del Centro urbano e diviso in due settori da un tratto del canale Piovego.